

"Gli artigiani hanno bisogno di sostegno" Il 47% a rischio chiusura

L'artigianato toscano necessita di servizi avanzati per evolversi e superare la crisi



Un ebanista al lavoro (Foto Mds)

Firenze 02 Maggio 2011 – **Il 47,6 per cento delle aziende artigiane toscane ha intrapreso un percorso degenerativo.** Avranno bisogno di servizi avanzati per evolversi e adattarsi al mercato.

E' quanto emerge dalla ricerca dell'Osservatorio regionale toscano sull'artigianato presentata oggi in un convegno alla **75/a Mostra internazionale dell'artigianato a Firenze.**

Dalla ricerca è emerso che la metà delle imprese artigiane della regione, causa crisi, stanno subendo un percorso di ridimensionamento.

Il 22,6 per cento delle aziende ha invece intrapreso un percorso qualificativo, per il quale però avranno bisogno di supporto.

"L'artigiano è un soggetto che racchiude tutte le componenti: capitale, forza lavoro, management – ha spiegato Roberto Nardi, vicepresidente di Unioncamere Toscana – . Ma sta assumendo i contorni di una dimensione sempre più asfittica".

Da quanto emerge dai dati **gli artigiani hanno bisogno sia di servizi di tutoraggio** per accrescere la consapevolezza delle criticità dell'azienda, sia di servizi integrati per supportare l'azienda nell'affrontare nuove aree d'affari.

Secondo Nardi gli artigiani oggi devono "conoscere meglio tutti gli strumenti che il pubblico mette a disposizione, come anche il privato: Ma questo e' sempre piu' difficile".

Nel 2010 in Toscana è calato sia il fatturato delle imprese artigiane (-6,2%) sia quello delle 'micro' non artigiane (-4,6%).